## **SCHEDA**

CD - CODICI  TSK - Tipo scheda  LIR - Livello ricerca  NCT - CODICE UNIVOCO	A C	
LIR - Livello ricerca	C	
NCTR - Codice regione	14	
NCTN - Numero catalogo	00075047	
generale	00075947	
ESC - Ente schedatore	S172	
ECP - Ente competente	S172	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione tipologica	castello	
OGTQ - Qualificazione	feudale	
OGTN - Denominazione	Castello Normanno	
OGA - ALTRA DENOMINAZION	NE	
OGAG - Genere denominazione	storica	
OGAD - Denominazione	Palazzo Marchesale	
OGA - ALTRA DENOMINAZIONE		
OGAG - Genere denominazione	storica	
OGAD - Denominazione	Palazzo Ducale	
OGA - ALTRA DENOMINAZIONE		
OGAG - Genere denominazione	storica	
OGAD - Denominazione	Palazzo Baronale	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRA	AFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	GRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA	
PVCR - Regione	Molise	
PVCP - Provincia	CB	
PVCC - Comune	Bonefro	
PVCI - Indirizzo	Piazza Municipio 75/77/83/84/85/86	
PVCV - Altre vie di comunicazione	Via Castello	
PVCA	Via Chiesa S. Maria delle Rose	
CST - CENTRO STORICO		
CSTN - Numero d'ordine	001	
CSTD - Denominazione	Bonefro	
CSTA	capoluogo municipale	

ZUD ZONA UDDANA	
ZUR - ZONA URBANA	0.1
ZURN - Numero	01
ZURD - Denominazione	zona centrale
SET - SETTORE	av.
SETT - Tipo	SU
SETN - Numero	018
SETP - Numero nel settore	001
CS - LOCALIZZAZIONE CATAST	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CAT	
CTSC - Comune	Bonefro
CTSF - Foglio/Data	019/1991
CTSN - Particelle	667
CTSN - Particelle	668
CTSN - Particelle	669
CTSN - Particelle	670
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	part. 663, 664, 665, 666
GP - GEOREFERENZIAZIONE TR	RAMITE PUNTO
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUN	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	14.936859888
GPDPY - Coordinata Y	41.704644373
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1002863_0
GPBT - Data	28-8-2015
GPBO - Note	(3162045) -CTR 10.000- (http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmsserver?) -0
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze medioevali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Fonte	

dell'attribuzione	analisi storica
E - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
<b>RENR - Riferimento</b>	centro urbano
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	L'origine del primo nucleo risale al periodo Longobardo: arroccati sullo sperone roccioso del colle che da' sul Vallone Varco furono edificati il Castello, la Chiesa Madre e le fabbriche più antiche a formare il borgo denominato "Terra Vecchia". Il Castello costituisce i polo generatore di un tessuto urbano, costituito da stradine a ferro di cavallo intorno al castello, luogo più alto del borgo originario. La tradizione popolare vuole che il borgo abbia avuto origine da persone della città di Venafro da cui il nome: Benifro, Venifro e Bonefro. Il primo documento che menziona Bonifro risale al 1049. In epoca normanna il territorio è aggregato alla Capitanata. Dopo diversi passaggi di proprietà nel 1614 tramite un'asta passa ai Castelletti, marchesi di Montorio, mentre nel tardo '700, fino all'abolizione della feudalità proprietari saranno i Ceva-Grimaldi, marchesi di Pietracatella. Nel 1811 è annesso al Contado di Molise, nell'ambito di S.Croce di Magliano dal quale si staccò nel 1816.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>RENF - Fonte</b>	analisi storico-urbanistica
REL - CRONOLOGIA, ESTRE	MO REMOTO
RELS - Secolo	XI
RELF - Frazione di secolo	metà
RELI - Data	1049/00/00
RELX - Validita'	post
REV - CRONOLOGIA, ESTRE	MO RECENTE
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	inizio
REVI - Data	1816/00/00
REVX - Validita'	ante
E - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	Il castello risale presumibilmente al periodo longobardo quando Bonefro apparteneva alla Contea di Larino. Riedificato ed ampliato ne periodo normanno, quando signore di Bonefro era Adenolfo de Stipite ne conserva l'impianto originario a pianta quadrata con quattro torri cilindriche che fuoriescono dal perimetro, che servivano per il tiro "fiancheggiante". In epoca feudale ospitava anche le carceri. Nel 1500 l'edificio fu trasformato in residenza baronale. Il primo documento che lo cita, del 1531, è in lingua spagnola ed è custodito nell'Archivio Generale de Samancas: " un bel castillo fuerte con quatro torres al cabo del la tierra con una grande torre maestra en medio". In quell'anno era feudatario o Davide De Guerris o tal De Curradis.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
RENF - Fonte	analisi storico-urbanistica

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XI
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
RELI - Data	1049/00/00
RELX - Validita'	post
REV - CRONOLOGIA, ESTRE	MO RECENTE
REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	prima metà
REVI - Data	1531/00/00
REVX - Validita'	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
RENS - Notizia sintetica	proprietà
RENN - Notizia	Nel 1405 re Ladislao concesse Bonefro in feudo alla famiglia Boccapianola, nobile famiglia di origine normanna. Nel 1528 Francesco Boccapianola fu privato del feudo per aver parteggiato in favore dei Francesci contro Carlo V, pertanto Bonefro fu assegnata a Davide de Guerris, cui succedette tal de Curradis, intestatario del feudo nel 1576. Nel 1578, esposta in vendita dalla Regia Corte, Bonefro venne aggiudicata di nuovo ai Boccapianola, ma Lucio ne fece cessione a Pedro de Guevara, nobilissima famiglia originaria dell Spagna, ascritta al Seggio del Nilo. Gran Siniscalco e marchese di Vasto Pedro, che sposò Isotta del Balzo, sorella di Isabella regina di Napoli, moglie di re Federico d'Aragona, fu uno dei maggiori cospiratori della congiura contro Ferrante I d'Aragona. Isotta del Balzo è sepolta a Napoli nella chiesa di Santa Chiara. Con il figlio di Pietro, Diego, Bonefro fu venduto ad Adriana Carafa moglie di Francesco di Sangro ma nel 1597 tornò ad Innigo de Guevara, duca di Bovino
<b>RENF - Fonte</b>	bibliorafia
REL - CRONOLOGIA, ESTRE	MO REMOTO
RELS - Secolo	XV
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELI - Data	1405/00/00
RELX - Validita'	post
REV - CRONOLOGIA, ESTRE	
REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	fine
REVI - Data	1597/00/00
REVX - Validita'	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	proprietà
	Don Inigo-Velez de Guevara y Taxis, conte di Onate, nominato vicerè di Napoli dal 1648 al 1653 da Filippo IV d'Asburgo-Spagna, oltre ad

RENN - Notizia	essere un abile stratega e combattente, diede impulso alla cultura favorendo l'Accademia degli Oziosi e all'arte promovendo il dramma musicale nei teatri; fece anche restaurare il Palazzo degli Studi a Napoli, oggi Museo Archeologico Nazionale, gravemente danneggiato durante la rivoluzione di Masaniello.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTRE	EMO REMOTO
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	metà
RELI - Data	1648/00/00
RELX - Validita'	post
REV - CRONOLOGIA, ESTRE	CMO RECENTE
REVS - Secolo	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
REVI - Data	1678/00/00
REVX - Validita'	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
RENS - Notizia sintetica	passaggio di proprietà
RENN - Notizia	Innigo de Guevara vendette Bonefro a Beatrice Milano, esponente della famiglia Milano d'Alagno. Nel 1614 per istanza dei creditori della Milano, Bonefro fu venduta a Luigi Castelletti marchese di Montorio. A Luigi Castelletti, deceduto nel 1621, successe il figlio Pietro Castelletti, signore, oltre che di Montorio, anche di Montelongo, di Bonefro e Reggente della Gran Cancelleria del Regno, che morì senza figli nel 1650. Dopo di lui i tre feudi passarono al fratello Matteo Castelletti e da questi, che li tenne dal 1650 al 1659, transitarono all'altro fratello Francesco. Poi titolare divenne Caterina Castelletti, figlia di Francesco, morta prematuramente; pertanto Montorio, Bonefro e Montelongo passarono a Sinforosa Castelletti, figlia di Luigi e sorella di Francesco che li ereditò nel 1664. Sinforosa era sposata con un Mastrogiudice di Sorrento per cui alla sua morte, avvenuta nel 1678, il dominio di Montorio passò a suo figlio Luigi Mastrogiudice.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTRE	EMO REMOTO
RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELI - Data	1597/00/00
RELX - Validita'	post
REV - CRONOLOGIA, ESTRE	CMO RECENTE
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1678/00/00

REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	integrazione
RENN - Notizia	Verso la fine del 1600 tra le tante servitù che il barone Luigi Mastrogiudice di Sorrento impose nel paese fu anche di avere un passaggio ad arco diretto dal Castello alla Chiesa di S. Maria delle Rose, nella quale assisteva alle funzioni sacre da un palchetto (detto il coretto) che era situato sopra la porta principale ed abbattuto il 29/09 /1888, quando proprietario del castello era il Conte de La Feld. Nel 1888 cadde anche la quinta torre edificata in età sveva, poco distante dal Castello, nata per assolverere alla funzione di torre di vedetta. Agli inizi del 1800 il Castello ospitava la Guardia Civica. Rrimase di un unico proprietario fino al 1910, successivamente diviso in più abitazioni.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliuografia
REL - CRONOLOGIA, ESTRE	MO REMOTO
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1678/00/00
RELX - Validita'	post
REV - CRONOLOGIA, ESTRE	MO RECENTE
REVS - Secolo	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	inizio
REVI - Data	1910/00/00
REVX - Validita'	ante
SI - SPAZI	
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	A Company of the Comp
SIIR - Riferimento	intero bene
SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli sfalsati
SIIN - Numero di piani	+4
SIIP - Tipo di piani	p. interrato; p.t.; p.1; p.2
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	Impianto quadrilatero (dimensione mt. 52 x 60 h. 15) con quattro torri cilindriche angolari: tre di esse sorgono su base scarpata e la quarta inserita nell'angolo Sud, prospiciente la Chiesa madre. La struttura presenta pareti in muratura a corsi regolari ed irregolari in pietra e pietrisco, legati da intonaco. All'interno si apre un cortile il cui ingresso presenta un arco a sesto acuto in pietra; nel cortile una scalinata permette l'accesso al piano residenziale e su di esso affacciano gli ambienti castello. In facciata è possibile osservare una serie di finestre alternate con dei balconi. Attualmente la struttura risulta difficilmente percepibile in quanto le alterazioni architettoniche subite lo hanno reso omogeneo alle strutture edilizie limitrofe.
	cilindriche angolari: tre di esse sorgono su base scarpata e la quarta inserita nell'angolo Sud, prospiciente la Chiesa madre. La struttura presenta pareti in muratura a corsi regolari ed irregolari in pietra e pietrisco, legati da intonaco. All'interno si apre un cortile il cui ingresso presenta un arco a sesto acuto in pietra; nel cortile una scalinata permette l'accesso al piano residenziale e su di esso affacciano gli ambienti castello. In facciata è possibile osservare una serie di finestre alternate con dei balconi. Attualmente la struttura risulta difficilmente percepibile in quanto le alterazioni architettoniche
strutturale primaria	cilindriche angolari: tre di esse sorgono su base scarpata e la quarta inserita nell'angolo Sud, prospiciente la Chiesa madre. La struttura presenta pareti in muratura a corsi regolari ed irregolari in pietra e pietrisco, legati da intonaco. All'interno si apre un cortile il cui ingresso presenta un arco a sesto acuto in pietra; nel cortile una scalinata permette l'accesso al piano residenziale e su di esso affacciano gli ambienti castello. In facciata è possibile osservare una serie di finestre alternate con dei balconi. Attualmente la struttura risulta difficilmente percepibile in quanto le alterazioni architettoniche
strutturale primaria PN - PIANTA	cilindriche angolari: tre di esse sorgono su base scarpata e la quarta inserita nell'angolo Sud, prospiciente la Chiesa madre. La struttura presenta pareti in muratura a corsi regolari ed irregolari in pietra e pietrisco, legati da intonaco. All'interno si apre un cortile il cui ingresso presenta un arco a sesto acuto in pietra; nel cortile una scalinata permette l'accesso al piano residenziale e su di esso affacciano gli ambienti castello. In facciata è possibile osservare una serie di finestre alternate con dei balconi. Attualmente la struttura risulta difficilmente percepibile in quanto le alterazioni architettoniche subite lo hanno reso omogeneo alle strutture edilizie limitrofe.

o quota	piano terra
PNTS - Schema	a blocco
PNTF - Forma	quadrangolare irregolare
PNTE - Dati icnografici significativi	torri angolari
PNTE - Dati icnografici significativi	corte interna
FN - FONDAZIONI	
FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio	suolo roccioso
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIV	V <b>A</b>
SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a corsi regolari
SVCM - Materiali	pietra da taglio
SVCM - Materiali	pietrisco
SVCM - Materiali	intonaco
SO - STRUTTURE DI ORIZZONT	AMENTO
SOU - Ubicazione	intero bene
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	solaio
SOFF - Forma	a voltine
SOE - STRUTTURA	
SOER - Riferimento	intero solaio
SOEC - Tecnica costruttiva	ferro e voltine
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE EST	TERNA
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a capanna
CPFQ - Qualificazione della forma	a falde sfalsate
CPM - MANTO DI COPERTUR	$\mathbf{A}$
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	esterna

SCLG - Genere	scala d'accesso
SCLO - Categoria	principale
SCLN - Quantita'	1
SCLL - Collocazione	assiale
SCLF - Forma planimetrica	a tre rampe
SCS - SCHEMA STRUTTURAL	E
SCSR - Riferimento	intera struttura
SCST - Tipo	a collo
SCSC - Tecnica	su volta
SCSM - Materiali	pietra
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	esterna
SCLG - Genere	scala
SCLO - Categoria	d'accesso (esterno)
SCLN - Quantita'	2
SCLL - Collocazione	angolare
SCLF - Forma planimetrica	rettilinea
SCS - SCHEMA STRUTTURAL	E
SCSR - Riferimento	intera struttura
SCST - Tipo	a collo
SCSM - Materiali	cemento armato
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATI	VI
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	portale ad arco
DECQ - Qualificazione del tipo	a sesto acuto
DECM - Materiali	pietra
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	mediocre
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	abitazione
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
-	

USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria sec. XI-XIV
USOD - Uso	castello
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione storica sec. XVI
USOD - Uso	abitazione nobiliare
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	$\mathbb{C}\mathbf{A}$
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
STU - STRUMENTI URBANIST	ICI
STUT - Strumenti in vigore	P.R.G. approvato il 30/10/1998
STUN - Sintesi normativa zona	zona A - Centro Storico - Restauro Conservativo
STUA - Vincoli altre amministrazioni	L.R. 1/12/1989, n.24 - P.T.P.A.A.V. Area n.2
DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	IFERIMENTO
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Fulcoli Rosa
FTAD - Data	1999/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CCXXXV-11-28 (inv. 7455)
FTAN - Codice identificativo	BonefroFR75947
FTAT - Note	Prospetto laterale Nord
FTAF - Formato	13x18, 18x24
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	del Rosso Anna
FTAD - Data	2014/12/01
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAN - Codice identificativo	BonefroDR75947a
FTAT - Note	Scorcio prospettico fronte principale Ovest
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	del Rosso Anna
FTAD - Data	2014/12/01
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise

FTAN - Codice identificativo	BonefroDR75947b	
FTAT - Note	Contesto: Chiesa parrocchiale che fronteggia prospetto laterale Sud del Castello	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)	
FTAA - Autore	del Rosso Anna	
FTAD - Data	2014/12/01	
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise	
FTAN - Codice identificativo	BonefroDR75947c	
FTAT - Note	Scorcio prospettico fronte principale Ovest con accesso alla corte	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)	
FTAA - Autore	del Rosso Anna	
FTAD - Data	2014/12/01	
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise	
FTAN - Codice identificativo	BonefroDR75947d	
FTAT - Note	Corte interna	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)	
FTAA - Autore	del Rosso Anna	
FTAD - Data	2014/12/01	
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise	
FTAN - Codice identificativo	BonefroDR75947e	
FTAT - Note	Corte interna: particolare lato sinistro	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)	
FTAA - Autore	del Rosso Anna	
FTAD - Data	2014/12/01	
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise	
FTAN - Codice identificativo	BonefroDR75947f	
FTAT - Note	Contesto: chiesa parrocchiale vista dalla rampa di accesso al Castello	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)	
FTAA - Autore	del Rosso Anna	
FTAD - Data	2014/12/01	
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise	
FTAN - Codice identificativo	BonefroDR75947g	
FTAT - Note	Scorcio prospettico fronte laterale Sud	

FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	del Rosso Anna
FTAD - Data	2014/12/01
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAN - Codice identificativo	BonefroDR75947h
FTAT - Note	Particolare Torre angolo Sud-Est
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	del Rosso Anna
FTAD - Data	2014/12/01
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAN - Codice identificativo	BonefroDR75947i
FTAT - Note	Scorcio prospettico fronte posteriore Est su Via Castello
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	del Rosso Anna
FTAD - Data	2014/12/01
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAN - Codice identificativo	BonefroDR759471
FTAT - Note	Scorcio prospettico sommità fronte posteriore Est su Via Castello
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	del Rosso Anna
FTAD - Data	2014/12/01
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAN - Codice identificativo	BonefroDR75947m
FTAT - Note	Scorcio prospettico fronte posteriore Est su Via Castello
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	del Rosso Anna
FTAD - Data	2014/12/01
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAN - Codice identificativo	BonefroDR75947n
FTAT - Note	Vista panorami del Castella da Nord-Ovest
DRA - DOCUMENTAZIONE GR	
DRAX - Genere	documentazione allegata

DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAO - Note	stralcio catastale Fg. 19 partt. 667-668-669-670
DRAS - Scala	1:1000
DRAS - Scala  DRAE - Ente proprietario	Agenzia del Territoio - Ufficio di Campobasso
DRAN - Codice	Agenzia dei Territolo - Officio di Campobasso
identificativo	BonefroSC75947
DRAA - Autore	Agenzia del Territorio - Ufficio di Campobasso
DRAD - Data	1999/00/00
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda
FNTA - Autore	Provincia di Campobasso - ITC L'Aquila
FNTT - Denominazione	Progetto RESTARC - Il restauro Architettonico diffuso - Progetti integrati per uno sviluppo sostenibile
FNTD - Data	2007/00/00
FNTN - Nome archivio	Archivio Progetto RESTARC
FNTS - Posizione	Catalogo Beni Culturali Provincia di Campobasso
FNTI - Codice identificativo	BonefroDA75947a
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Masciotta Giambattista
BIBD - Anno di edizione	1988/00/00
BIBH - Sigla per citazione	S1720004
BIBN - V., pp., nn.	V. IV, pp. 39-42
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Galanti Giuseppe Maria
BIBD - Anno di edizione	2008/00/00
BIBH - Sigla per citazione	S1720004
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ciarlanti Giovanni Vincenzo
BIBD - Anno di edizione	1981/00/00
BIBH - Sigla per citazione	S1720008
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Conte Michele/ Menanno S./ Pizzi Giovanna
BIBD - Anno di edizione	1980/00/00
BIBH - Sigla per citazione	S1720058
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Tria G.A.
BIBD - Anno di edizione	1744/00/00
BIBH - Sigla per citazione	S1720035

BIBN - V., pp., nn.	pp. 463 - 508
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA. VV.
BIBD - Anno di edizione	1968/00/00
BIBH - Sigla per citazione	S1720010
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carano A.
BIBD - Anno di edizione	1969/00/00
BIBH - Sigla per citazione	S1720138
BIBN - V., pp., nn.	p. 295
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giustiniani L.
BIBD - Anno di edizione	1969/00/00
BIBH - Sigla per citazione	S1720012
BIBN - V., pp., nn.	p. 316
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Calvani A.
BIBD - Anno di edizione	1970/00/00
BIBH - Sigla per citazione	S1720013
BIBN - V., pp., nn.	pp. 29 - 44
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carano A.
BIBD - Anno di edizione	1970/00/00
BIBH - Sigla per citazione	S1720138
BIBN - V., pp., nn.	pp. 201 - 202
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Perogalli C.
BIBD - Anno di edizione	1975/00/00
BIBH - Sigla per citazione	S1720014
BIBN - V., pp., nn.	pp. 14 - 15
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pece M.
BIBD - Anno di edizione	1982/00/00
BIBH - Sigla per citazione	S1720021
BIBN - V., pp., nn.	pp. 146 - 155

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mortari L.
BIBD - Anno di edizione	1984/00/00
	S1720019
BIBH - Sigla per citazione BIB - BIBLIOGRAFIA	31/20019
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fadda M.
BIBD - Anno di edizione	1995/00/00
	\$1720154
BIBH - Sigla per citazione	
BIBN - V., pp., nn. BIB - BIBLIOGRAFIA	p. 45
BIBX - Genere	hibliografia aposifica
BIBA - Autore	bibliografia specifica Paone N./Pesino E.
BIBD - Anno di edizione	1998/00/00
BIBH - Sigla per citazione	\$1720020
BIBN - V., pp., nn.	pp. 14 - 16
BIB - BIBLIOGRAFIA	pp. 14 - 10
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Colabella Michele
BIBD - Anno di edizione	1974/07/31
BIBH - Sigla per citazione	S1720316
BIB - BIBLIOGRAFIA	51720310
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	S1720052
BIB - BIBLIOGRAFIA	21,2002
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	I.RE.S.MO.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	S1720005
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCES	SO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1999
CMPN - Nome	Fulcoli Rosa
FUR - Funzionario	Melloni Lavinia
responsabile	
RVM - TRASCRIZIONE PER II	NFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2014
RVMN - Nome	Carlone Mariapia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Il castello di origine Angioina, risulta modificato notevolmente nelle sue strutture originarie. Le torri angolari sono testimonianza dell'antica organizzazione militare, mentre le modificazioni d'uso lo hanno destinato prima a funzioni residenziali di tipo signorile ed oggi ad abitazione civile.